



Città di Omegna

Provincia del Verbano Cusio Ossola

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA GIOVANILE DEL COMUNE DI OMEGNA

Art. 1 – Istituzione

E' istituita la CONSULTA GIOVANILE, ai sensi dello Statuto del Comune di Omegna, Titolo I - Principi generali e programmatici - e dell'art.44 - Libere forme associative - quale organismo permanente avente la funzione di promuovere la partecipazione giovanile alla vita amministrativa e sociale della Città.

Art. 2 – Fini

La CONSULTA GIOVANILE è un organo consultivo del Consiglio Comunale al quale presenta proposte di deliberazioni inerenti tematiche giovanili, culturali e sociali.

Queste sono le sue finalità:

- Conoscere la realtà dei giovani sul territorio;
- Fornire ai giovani un canale di accesso alla vita amministrativa locale, favorendo l'interesse degli stessi alla partecipazione alla vita pubblica della città;
- Dare ai giovani la possibilità di contribuire alla vita amministrativa con progetti, iniziative, proposte e idee e nel contempo dare la possibilità all'amministrazione di consultarli nelle questioni inerenti il mondo giovanile;
- Promuovere politiche giovanili nei campi della cultura, dell'arte, dello sport, del lavoro, della valorizzazione del territorio, del senso civico e di cittadinanza europea, della difesa dell'ambiente, della eco-sostenibilità, dell'educazione alla pace, della solidarietà e dell'integrazione interculturale, del volontariato, della promozione della salute e della prevenzione del disagio sociale;
- Creare le condizioni affinché possa emergere il potenziale creativo del mondo giovanile locale;
- Favorire l'incontro e la collaborazione tra giovani, nonché l'integrazione dei giovani nel tessuto sociale, promuovendo atteggiamenti di partecipazione e critica costruttiva;
- Promuovere rapporti permanenti con le Consulte dei Comuni limitrofi, anche attraverso iniziative comuni;
- Raccogliere informazioni, promuovere dibattiti, indagini o ricerche nei settori di interesse giovanile (scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero, sport, volontariato, cultura e spettacolo, mobilità all'estero, servizio civile, ambiente, vacanze e turismo, etc.).

Art. 3 – Organi

Sono organi della Consulta dei Giovani: l'Assemblea, il Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario e il Coordinatore.

Art. 4 – L'Assemblea

L'Assemblea è l'organo della Consulta che ha le facoltà di:

- Proporre progetti, iniziative o semplici argomenti di discussione relativi a tematiche considerate di interesse
- Prendere decisioni riguardanti qualsiasi progetto, a partire dalle fasi preliminari fino alla completa realizzazione. Le proposte verranno approvate nel caso in cui, dopo una votazione, vi sia il parere favorevole della maggioranza dei membri presenti.

Sono membri della Consulta Giovanile:

-I rappresentanti delle Associazioni e di gruppi informali che svolgano attività di interesse giovanile, culturale e sociale ad Omegna. Associazione e gruppi, una volta inseriti nell'apposito Registro Giovani dai competenti uffici comunali, eleggono all'interno della Consulta un rappresentante effettivo ed uno supplente.

-I rappresentanti delle Istituzioni scolastiche. Ogni Istituto Scolastico Secondario di II grado nomina in seno alla Consulta un rappresentante effettivo ed uno supplente eletti dal corpo studentesco in occasione delle elezioni scolastiche.

-I Consiglieri Comunali di età compresa tra i 18 e i 30 anni

-L'Assessore alle Politiche Giovanili

Art. 5 – Il Consiglio di Presidenza: Presidente, Vice Presidente, Segretario e Coordinatore della Consulta

Il Presidente:

- assume la rappresentanza formale della Consulta;
- convoca e presiede le sedute;
- modera l'assemblea;

Il Vice-Presidente svolge le funzioni del Presidente in sua assenza.

Il Segretario redige il verbale delle riunioni, riportando le presenze, i contenuti discussi e le decisioni adottate. In caso di assenza del Segretario, il Presidente provvederà a nominare chi ne svolga le funzioni.

Il Presidente, il Vice-Presidente ed il Segretario sono eletti durante la prima seduta consultiva, attraverso singole votazioni per ogni ruolo, che assegneranno le cariche in base alla maggioranza dei voti.

Il Presidente, il Vice-Presidente ed il Segretario durano in carica fino al termine dell'intero ciclo amministrativo e possono essere rieletti.

Il Coordinatore della Consulta mantiene i rapporti tra la Consulta Giovanile, il Consiglio Comunale e la Giunta. Propone alla Consulta ordini del giorno di particolare rilevanza per la Città, è di norma l'Assessore alle Politiche Giovanili o un suo delegato e può ricoprire il ruolo di Segretario della Consulta. Il Coordinatore della Consulta Giovanile dura in carica per tutto il mandato del Consiglio Comunale.

Art. 6 – Convocazione della Seduta

La seduta è convocata dal Presidente, in accordo con il Vice-Presidente e il Segretario, oppure dall'Assessore alle Politiche Giovanili o dal Sindaco qualora ritengano necessario il parere della consulta ai fini dell'attività amministrativa.

La seduta è convocata almeno tre volte all'anno e ogni volta che ne venga rilevata la necessità.

La Consulta Giovanile può invitare ai propri lavori esperti, rappresentanti di enti o associazioni, il Sindaco, il Segretario o altri funzionari comunali.

È possibile organizzare i lavori della Consulta in commissioni per velocizzare ed ottimizzare la gestione progettuale. La Consulta Giovanile di Omegna può inoltre organizzare riunioni congiunte con Consulte di altri Comuni al fine di realizzare progetti comuni.

Ad ogni associazione o gruppo informale è consentito conferire delega scritta a un membro della Consulta di un'altra associazione o gruppo informale in caso di impossibilità a partecipare.

Art. 7 – Modifiche al Regolamento

L'Assemblea può proporre al Consiglio Comunale la modifica del Regolamento con deliberazione a maggioranza assoluta degli aventi diritto.

Art. 8 – Validità delle deliberazioni

Le sedute sono considerate valide con la presenza di almeno il 25% degli aventi diritto.

Le deliberazioni della Consulta vengono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei membri presenti alla seduta.

Il Presidente trasmette i verbali, le proposte o i pareri adottati dalla Consulta all'Assessore alle Politiche Giovanili e al Presidente del Consiglio Comunale.

Art. 9 – Prima riunione

La Consulta è insediata dall'Assessore alle Politiche Giovanili il quale introduce i membri eletti a far parte dell'assemblea procedendo alla elezione delle cariche secondo le modalità di cui all'art.5.

Art. 10 – Durata e rinnovo

La Consulta Giovanile resta in carica fino al termine del ciclo amministrativo, gli incarichi vengono rinnovati in caso di dimissioni o sostituzioni, il rinnovo segue le modalità di cui all'art.4.

Art. 11 – Funzionamento

La Consulta dei Giovani si avvale per il suo operato della Struttura comunale tramite il Presidente o suo delegato.

La convocazione della seduta è comunicata ai membri della Consulta con almeno cinque giorni di anticipo.

La convocazione della seduta può avvenire con 24 ore di anticipo in caso di urgenza.

La Consulta relaziona direttamente al Consiglio Comunale almeno una volta all'anno, preventivamente all'approvazione del Bilancio di previsione.

Tali relazioni vengono illustrate dal Presidente o suo delegato.

Per il funzionamento delle attività proposte ed elaborate dalla Consulta Giovanile, l'Amministrazione Comunale può prevedere apposito capitolo di spesa, da determinarsi annualmente in sede di Bilancio. L'assegnazione e gestione dei suddetti fondi è rimessa al competente Assessorato nell'ambito dei programmi ed indirizzi elaborati dalla Consulta Giovanile.

La partecipazione alla Consulta è assolutamente volontaria e gratuita.